

IL LABORATORIO CON LA CITTADINANZA



 **COMUNE DI
BARBERINO
TAVARNELLE**

UNA VISIONE COMUNE

IL PIANO OPERATIVO COMUNALE

PROCESSO PARTECIPATIVO **25 FEBBRAIO 2023 - ORE 09:30**
SALA CONSILIARE - PALAZZO COMUNALE SEDE DI BARBERINO VAL D'ELSA

VIA CASSIA, 49 - BARBERINO TAVARNELLE

REPORT 25 FEBBRAIO 2023

SALA CONSILIARE DEL PALAZZO COMUNALE



INCONTRO PARTECIPATIVO

PROGRAMMA

ORE 9: 00 Registrazione partecipanti

ORE 9: 30 Saluti istituzionali ed apertura lavori

Baroncelli David - *Sindaco di Barberino Tavarnelle*

ORE 9: 45 Introduzione al POC e presentazione dei laboratori progettuali nelle scuole

Prof. Giuseppe De Luca - *Direttore Dipartimento di Architettura DIDA, UNIFI*
"Partecipazione e visioning per la redazione del Piano Operativo Comunale (POC)"

Arch. Pietro Bucciarelli - *Responsabile del Procedimento*
"Introduzione al POC"

Urb. Elisa Caruso - *Regional Design Lab UNIFI*
"I laboratori di progettazione partecipata nelle scuole"

ORE 11: 00 Laboratori ai tavoli

Suddivisione in due tavoli di lavoro aperti.

I temi dei tavoli sono "Città pubblica e spazi aperti" e

"I Fiumi: promotori di stili di vita sani e di nuove economie"

ORE 12: 00 Restituzione esito dei Laboratori



Sabato 25 febbraio 2023, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale di Barberino Tavarnelle, Sede di Barberino Val d'Elsa, si è svolto l'incontro partecipativo con la cittadinanza di Barberino Tavarnelle nell'ambito della progettazione del Piano Operativo Comunale.

Hanno partecipato all'incontro l'Amministrazione Comunale, l'Università di Firenze, il Comitato Tutela Val d'Elsa, il CCN (Centro Commerciale Naturale) di Barberino Tavarnelle, l'Ordine degli Architetti, gli insegnanti che hanno partecipato ai laboratori scolastici e la cittadinanza.

L'incontro è stato introdotto dal Sindaco David Baroncelli, con i saluti istituzionali, e dal Professor Giuseppe De Luca, che ha presentato il progetto di ricerca relativo alla partecipazione di UNIFI al Piano Operativo.

L'incontro è stato suddiviso in due parti, una di presentazione e una di laboratorio.

Durante la fase di presentazione, sono intervenuti Giuseppe De Luca, Direttore del Dipartimento di Architettura (DIDA) dell'Università degli Studi di Firenze, Elisa Caruso, del DIDA LAB Regional Design, che ha presentato il lavoro svolto durante i laboratori partecipativi con le Scuole elementari e medie del Comune, Pietro Bucciarelli, responsabile dell'Ufficio Governo del Territorio e responsabile del procedimento del Piano Operativo. Ne è seguito un dibattito a cui hanno partecipato i presenti, circa venti persone. Sono intervenuti al dibattito Stefania Marini, Consigliere dell'Ordine degli Architetti di Firenze, chiedendo di organizzare momenti partecipativi con i tecnici e Federico Daidone, del Comitato per la Tutela e la Difesa della Val d'Elsa, che è intervenuto sui temi della partecipazione e sulla necessità di promuovere iniziative di tipo partecipativo.

La seconda parte della mattina è stata dedicata ai laboratori partecipativi.

I partecipanti si sono suddivisi su due tavoli di lavoro, uno con tema "**città pubblica e spazi aperti**", l'altro con tema "**i fiumi promotori di stili di vita sani e di nuove economie**".

Durante i laboratori ai tavoli, i partecipanti hanno potuto individuare le criticità territoriali ed esprimere le loro proposte per rendere più vivibili gli spazi pubblici del Comune.

Hanno coordinato i tavoli Elisa Caruso e Elisa Mastrangelo.





TAVOLO 1 CITTÀ PUBBLICA E SPAZI APERTI

TAVOLO 1

CITTÀ PUBBLICA E SPAZI APERTI

1 PRESENTATI, CHI SONO?
PERCHÈ SONO QUA?

2 QUALI LUOGHI FREQUENTI
NEL TUO TEMPO LIBERO?

3 QUALE LUOGO CREDI CHE SIA
POCO SFRUTTATO?

4 COSA MANCA A
BARBERINO TAVARNELLE?
COSA CAMBIERESTI?

TEMATICHE

Il tema del "TAVOLO 1" era la CITTÀ PUBBLICA E I SUOI SPAZI APERTI. Sono stati affrontati dunque temi legati prettamente allo **spazio urbano**, all'individuazione delle criticità puntuali e ai luoghi che sono già punti di forza sul territorio, oltre che agli spazi pubblici maggiormente sfruttabili e riqualificabili. Si è dunque lavorato su una base cartografica CTR dell'area urbana in scala 1:5000.

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di individuare le opportunità per la definizione di progettazioni strategiche, affinché lo spazio pubblico urbano sia più vivibile, facilmente accessibile e fruibile tanto dai cittadini che abitano a Barberino Tavarnelle quanto dai cittadini delle numerose frazioni comunali.



ESITO DEL TAVOLO 1

CITTÀ PUBBLICA E SPAZI APERTI

CHI PARTECIPA AL TAVOLO 1

I sei partecipanti al laboratorio del "TAVOLO 1" sono: un libero professionista, il Vicepresidente del "Centro Commerciale Naturale" di Barberino Tavarnelle, un genitore e rappresentante dell'associazione "Ci incontriamo" e tre cittadini di Barberino Tavarnelle.

SINTESI DEL TAVOLO 1

Il lavoro del tavolo si è sviluppato attorno all'argomento centrale del centro urbano, sono stati indicati i punti di forza e le criticità del paese e sono emerse diverse progettualità sia a livello territoriale che a livello puntuale. Molti spazi, seppur riconosciuti come luoghi di ritrovo e veri e propri punti di forza dello spazio collettivo, sono stati indicati anche come luoghi migliorabili.

TRASCRIZIONE POST-IT

Arece di socializzazione mal collegate e non usufruibili da persone con difficoltà motoria

Pineta di Tavarnelle:

- poco pratica da raggiungere
- attraversamento pedonale non agibile
- da riqualificare

Parco del Mocale poco frequentato in estate - mancano alberi e somministrazione

Liberare il centro dalle auto in favore di spazi di socializzazione

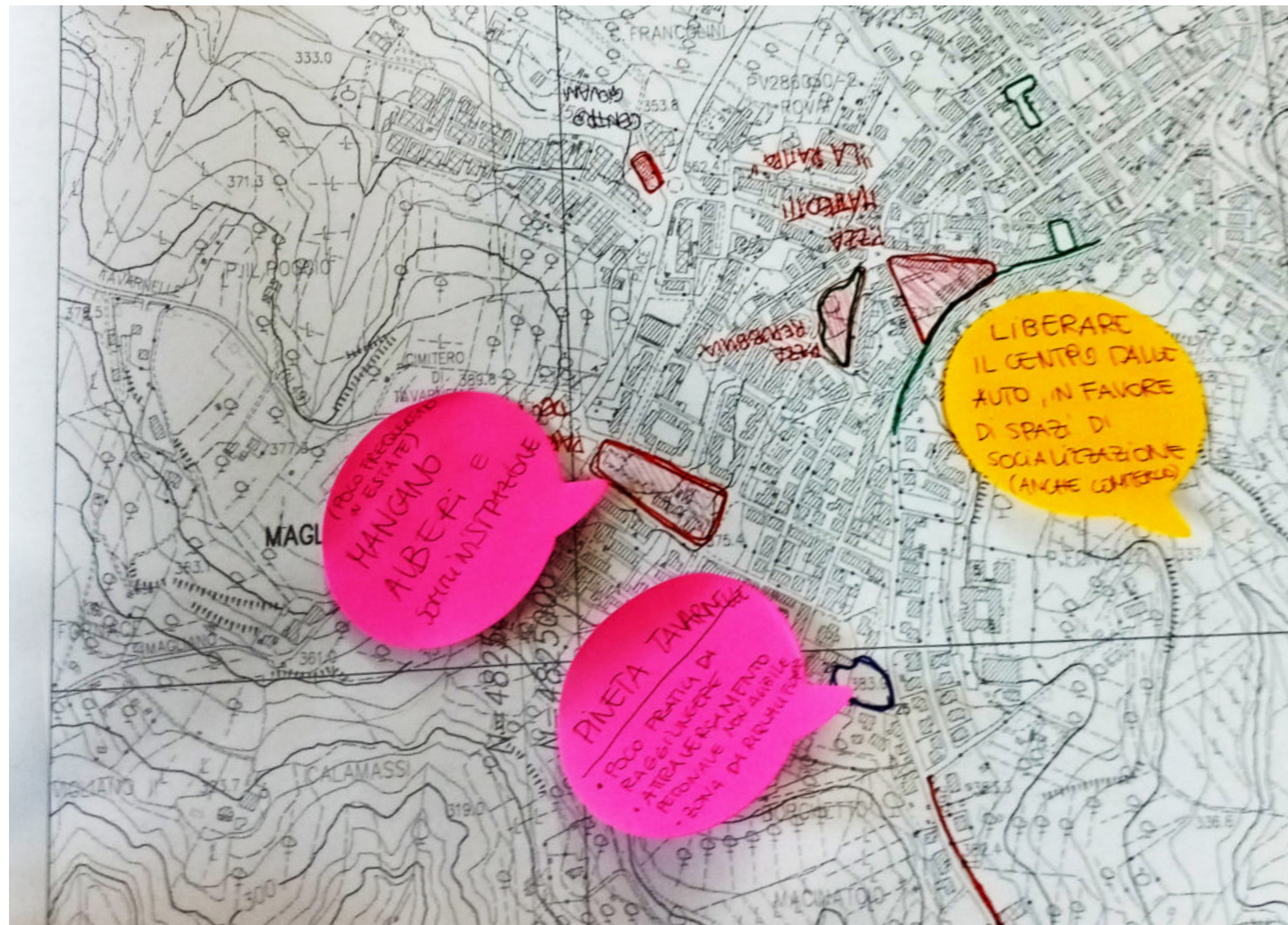
Più servizi dedicati alla manutenzione della città, come i cestini. Molto sporco in paese

Strade strette e no marciapiedi in spazio urbano

Collegamenti con le frazioni poco agevoli - sviluppare piste ciclabili

Nelle Piazze:
Illuminazione
Alberi
Panchine
Soste





PUNTI DI FORZA - I LUOGHI PIÙ FREQUENTATI:

I luoghi **più frequentati** dai cittadini di Barberino Tavarnelle di ogni fascia di età, sono risultati essere:

- La Rampa, il Circolo Arci di Piazza Giacomo Matteotti a Tavarnelle, quindi la Piazza G. Matteotti
- Il Parco del Mocale
- La Pineta di Barberino
- Il **Circolo Semifonte**, a Barberino
- La **pista pedonale/ciclabile che collega Barberino a Tavarnelle**
- I **percorsi pedonali che vanno a San Filippo**

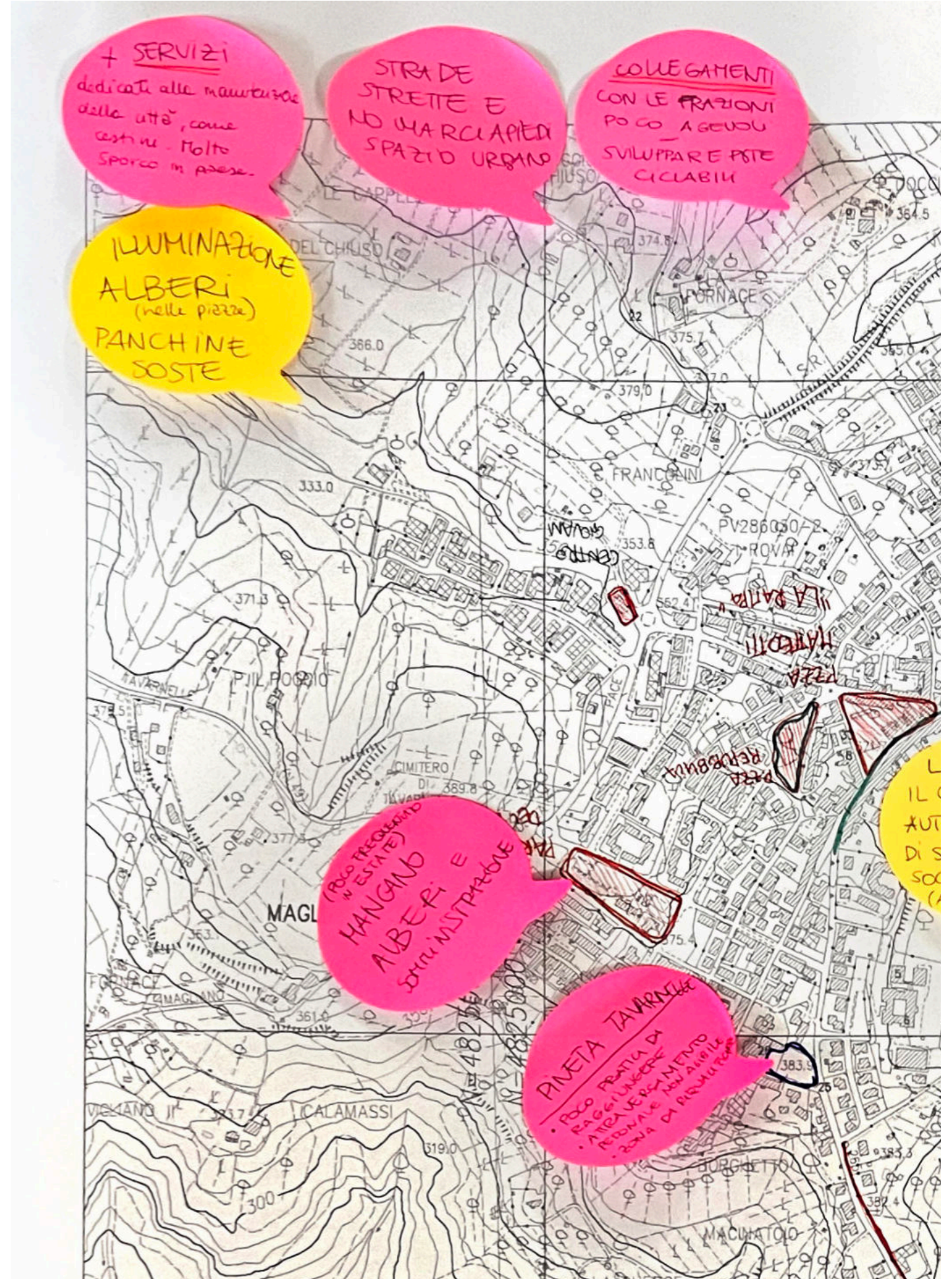
CRITICITÀ:

- **Arredo urbano:** i cittadini hanno confermato la mancanza di servizi dedicati alla manutenzione della città, criticità già emersa dai laboratori con le scuole. Lo spazio pubblico non risulta adeguatamente attrezzato con i necessari **arredi urbani**, come **cestini** e **punti di illuminazione**. Questo crea una sensazione incuria diffusa in tutto il paese. Le Piazze pubbliche risultano essere carenti anche di punti che permettano la sosta e il riposo, come **panchine** o **punti di sosta ombreggiati** con l'ausilio di alberi e vegetazione
- **Centro Storico:** il centro storico è stato indicato come criticità per due motivi:
 1. Le strade sono spesso molto strette e prive di marciapiedi. Questo rende molto difficoltoso il passaggio in sicurezza dei pedoni, specialmente nel caso di persone con disabilità o difficoltà motoria
 2. Il centro storico è molto trafficato e le auto passano a grande velocità
 3. Molte auto nel centro storico, anche in punti dove sarebbe da prediligere uno spazio esclusivamente pedonale che favorisca più occasioni di socializzazione
- **Collegamenti:** i vari spazi di frequentazione e ritrovo sono mal collegati pedonalmente. Allo stesso modo, chi abita nelle frazioni circostanti ha difficoltà a raggiungere Barberino Tavarnelle senza l'uso dell'automobile

PROGETTUALITÀ EMERSE:

Le progettualità sono scaturite sia dall'individuazione dei punti di forza che dalle criticità indicate, e sono le seguenti:

- **Rete di piste ciclabili** di collegamento tra Barberino Tavarnelle e le sue frazioni
- **Percorsi progettati accessibili a tutti** che colleghino tra loro, in sicurezza, gli spazi già frequentati
- **Riqualificazione degli spazi pubblici** (Pineta di Tavarnelle, Parco del Mocale, Piazza della Repubblica, Piazza Matteotti e percorsi pedonali che escono dal centro urbano già esistenti) con illuminazione, punti di sosta, vegetazione, arredo urbano)
- **Parco centrale**, dove è la pista pedonale sulla Cassia, che unisce Barberino a Tavarnelle, come spazio di identificazione e riunione dei due ex paesi (anche con l'utilizzo di sculture)
- **Interventi di moderazione del traffico:** dissuasori e dossi stradali nel centro storico



TAVOLO 1 - CITTÀ PUBBLICA E SPAZI APERTI

esito del tavolo



TAVOLO 2 I FIUMI PROMOTORI DI STILI DI VITA SANI E DI NUOVE ECONOMIE

TAVOLO 2

I FIUMI PROMOTORI DI STILI DI VITA SANI E DI NUOVE ECONOMIE

1 PRESENTATI, CHI SONO?
PERCHÈ SONO QUA?

2 COME POSSONO I FIUMI ELSA E
PESA AUMENTARE LA QUALITÀ
DELLA VITA DEGLI ABITANTI?

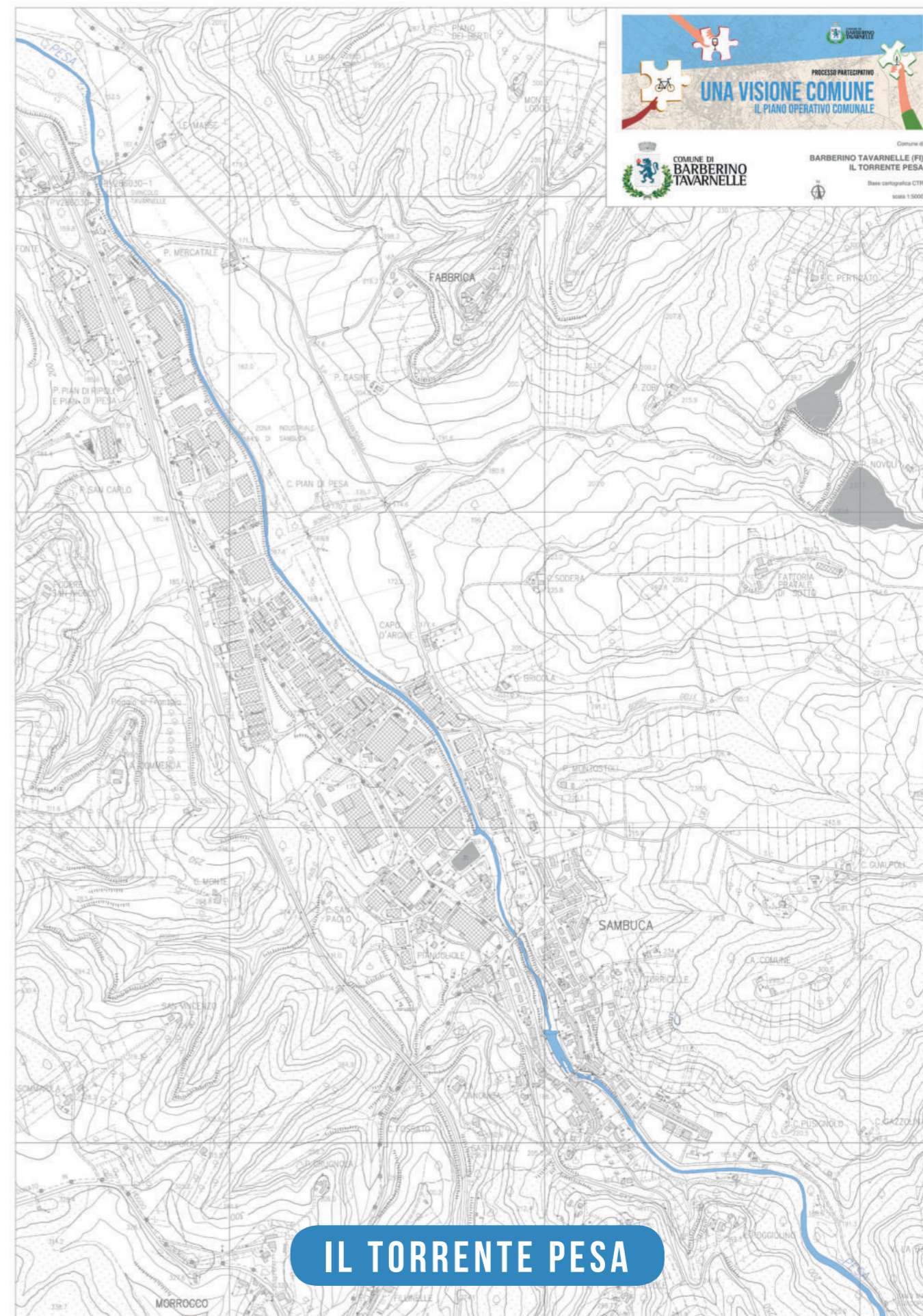
3 COME POSSONO I FIUMI ELSA E
PESA SVILUPPARE NUOVE
ECONOMIE?

TEMATICHE

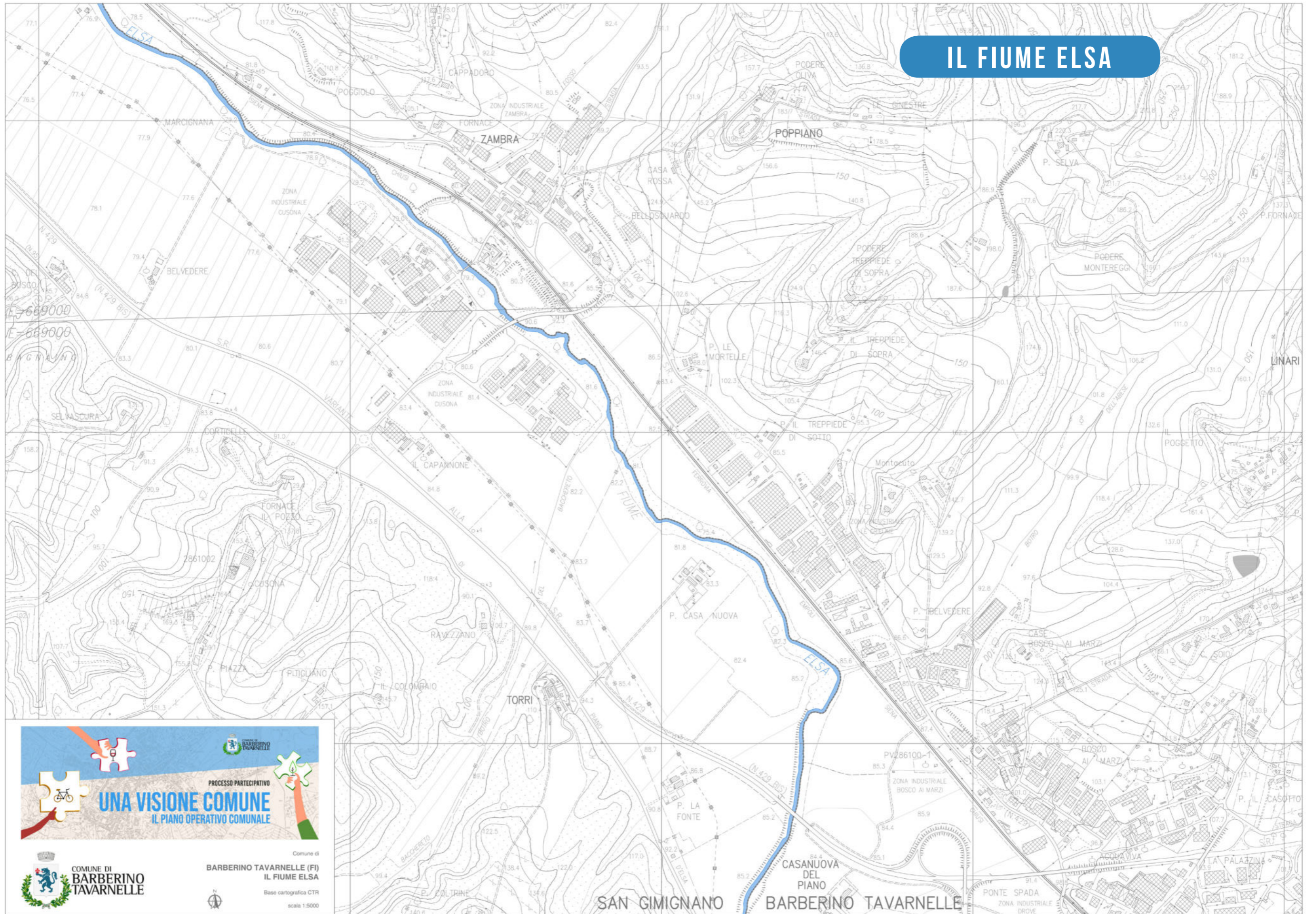
Il tema del "TAVOLO 2" riguardava I FIUMI PROMOTORI DI STILI DI VITA SANI E DI NUOVE ECONOMIE. I temi trattati hanno riguardato dunque il ruolo dei Fiumi Elsa e Pesa sul territorio di Barberino Tavarnelle, con l'individuazione delle criticità e dei punti di forza delle due aree considerate e la proposta di progettualità di riqualificazione e sviluppo degli spazi limitrofi ai corsi d'acqua. Si è lavorato su una base cartografica CTR delle due aree fluviali in scala 1:5000.

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di individuare le opportunità per la definizione di progettazioni strategiche, affinché il fiume e il territorio siano più accessibili, fruibili e appunto promotori di uno stile di vita sano e nuove economie ecocompatibili e legate al territorio.



IL FIUME ELSA



Comune di
BARBERINO TAVARNELLE (FI)
IL FIUME ELSA
Base cartografica CTR
scala 1:5000

SAN GIMIGNANO BARBERINO TAVARNELLE

ESITO DEL TAVOLO 2 I FIUMI PROMOTORI DI STILI DI VITA SANI E DI NUOVE ECONOMIE

CHI PARTECIPA AL TAVOLO 2

I quattro partecipanti al laboratorio del "TAVOLO 2" sono: due rappresentanti del "Comitato per la Tutela e la Difesa della Val d'Elsa" e due cittadini di Barberino Tavarnelle.

SINTESI DEL TAVOLO 2

I lavori del tavolo si sono articolati sui territori dei due Fiumi Pesa e Elsa del Comune di Barberino Tavarnelle. Fin da subito è emerso l'importante ruolo dei Fiumi dal punto di vista paesaggistico/ambientale ed economico. Tutti i partecipanti al tavolo concordano sull'importanza dei fiumi come elemento di risorsa per la comunità e per lo sviluppo del turismo per l'intero territorio.

Durante la discussione sono emersi alcuni elementi comuni alle due aree:

- la fruibilità del territorio e la possibilità di rendere accessibili i numerosi percorsi nel territorio aperto anche per lo sviluppo di un turismo sostenibile
- interventi di miglioramento ambientale come fasce boscate di compensazione da inserire lungo le aree fluviali e quindi in contrapposizione alle aree industriali presenti
- progettualità puntuali come il punto bicicletta come elemento strategico per la mobilità lenta e la promozione di un turismo sostenibile

In particolare, per il Fiume Elsa, è emerso l'importante ruolo strategico della Stazione ferroviaria come nodo intermodale del parco fluviale di tutta la valle dell'Elsa. È stata inoltre individuata, limitrofa alla stazione, una fascia multifunzionale come luogo di aggregazione intergenerazionale in contrapposizione alla zona industriale. Segue quest'indirizzo anche la proposta delle "Rete amici del Fiume" che propone di coinvolgere le aziende agricole nella promozione dei prodotti legati al tema del fiume.

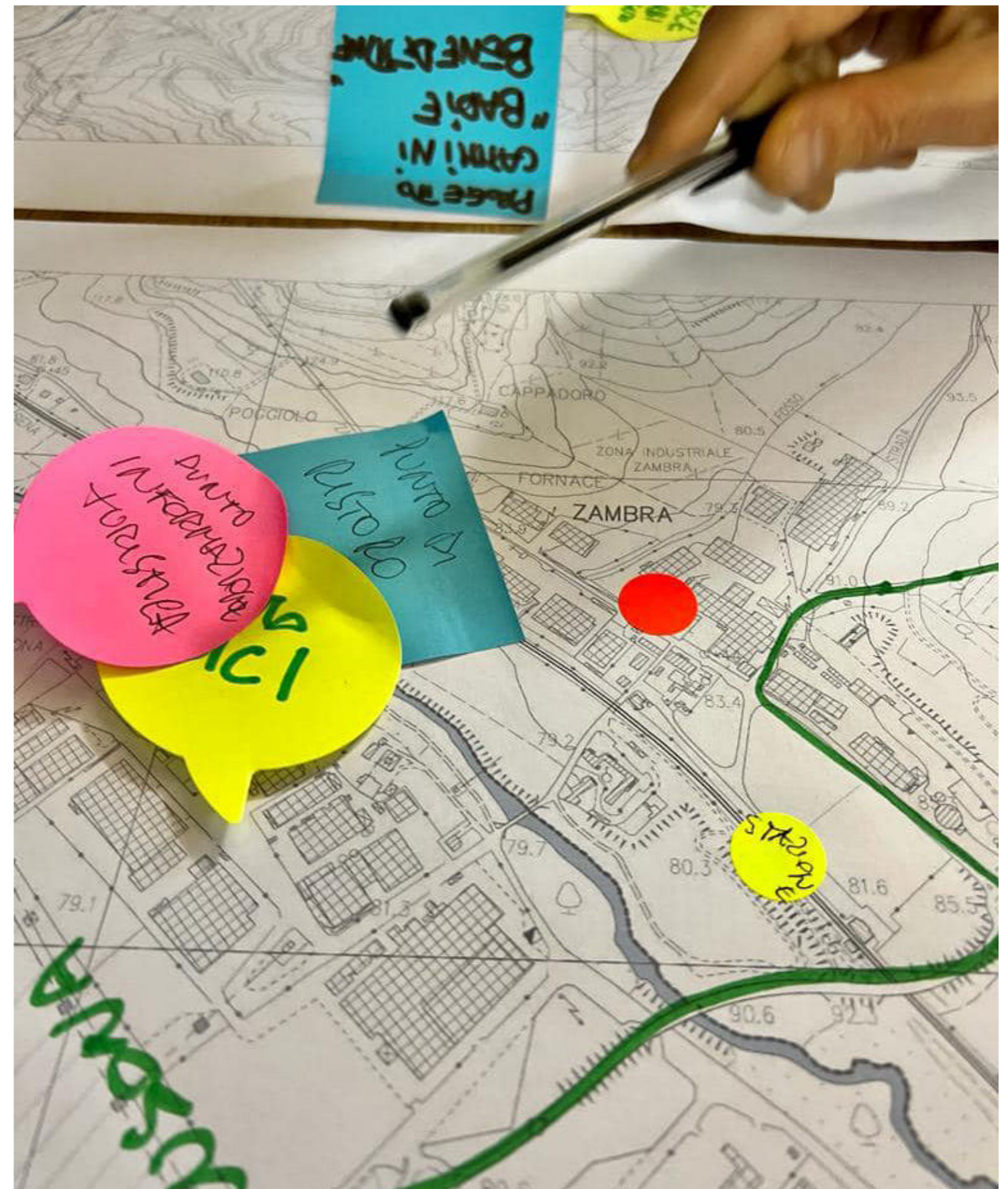
TRASCRIZIONE POST-IT

Accessibilità
al
territorio

Coltivato da
vedere come
"opera d'arte"

Fasce
di assorbimento
CO²

Microturbine
sul
Fiume





IL FIUME ELSA

PUNTI DI FORZA:

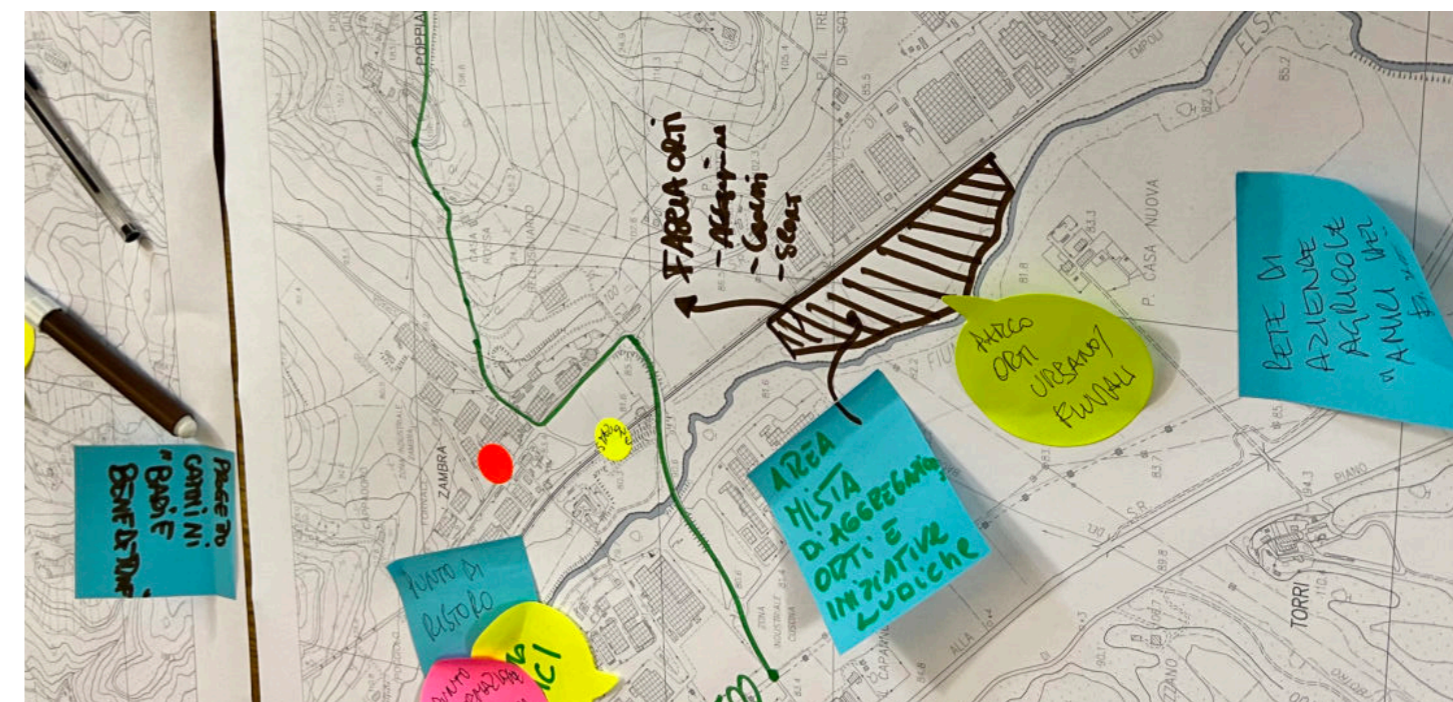
- **Passeggiata Cusona - S. Appiano - San Donnino**
- **Percorsi in territorio aperto nel Chianti**
- **Stazione ferroviaria di Barberino:** punto di accesso al parco fluviale in cui poter prevedere un punto di informazione turistica (per l'accesso al parco fluviale dell'Elsa e per il territorio agricolo); punto ristoro con prodotti a km 0; punto bici in cui poter noleggiare e-bike e sosta d'emergenza per ciclisti

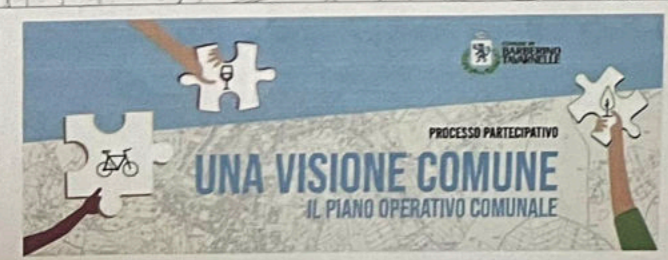
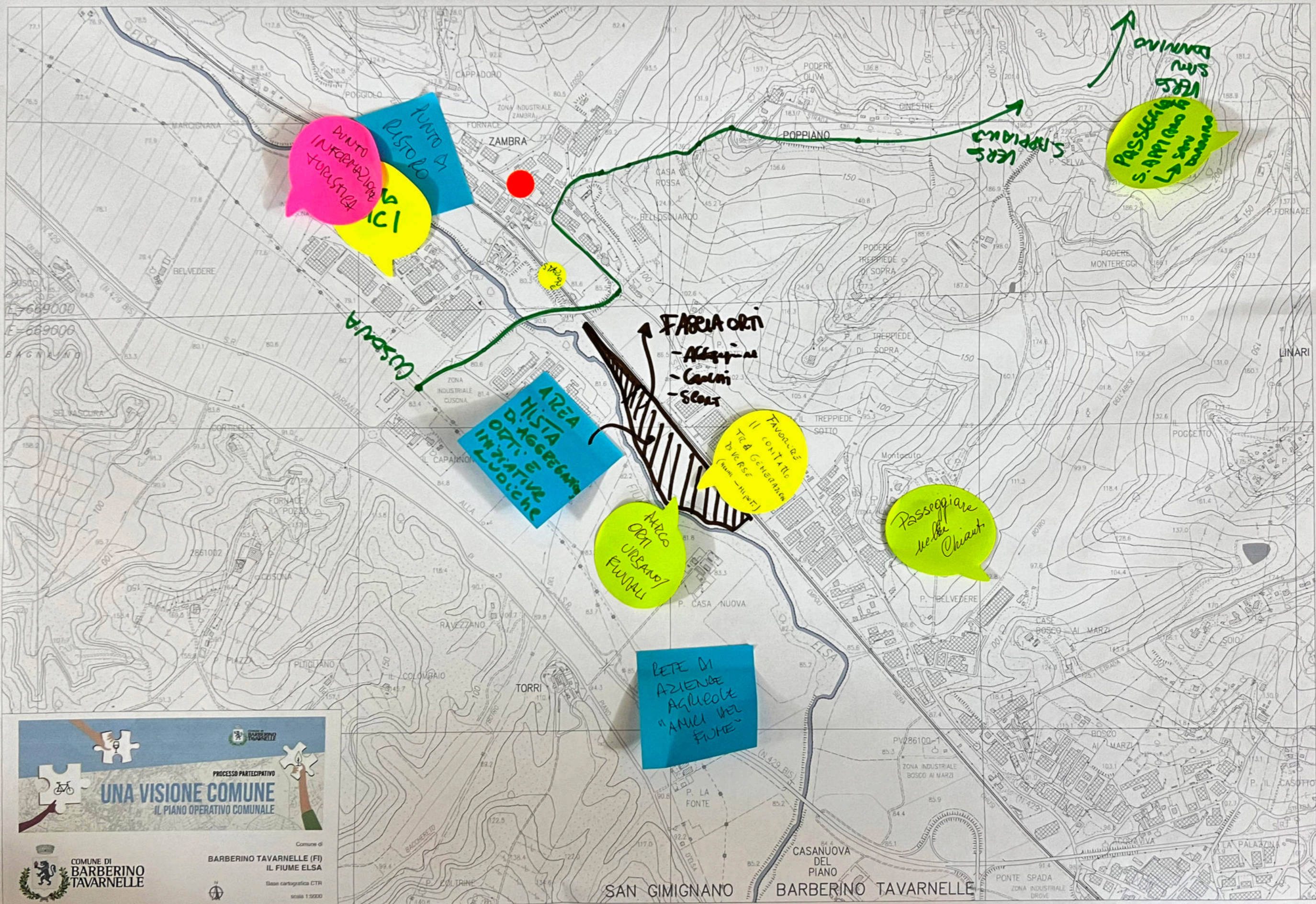
CRITICITÀ:

- **Zona industriale della Zambra ed in particolare la Distilleria DETA**

PROGETTUALITÀ EMERSE:

- Promuovere una **rete delle Aziende Agricole** prossime al fondovalle "Amici del Fiume"
- **Area mista di aggregazione:**
 1. con parco e orti urbani fluviali
 2. area per sport all'aperto
 3. area giochi per bambini
 4. iniziative ludiche
 5. favorire il contatto tra generazioni diverse (nonni - nipoti)





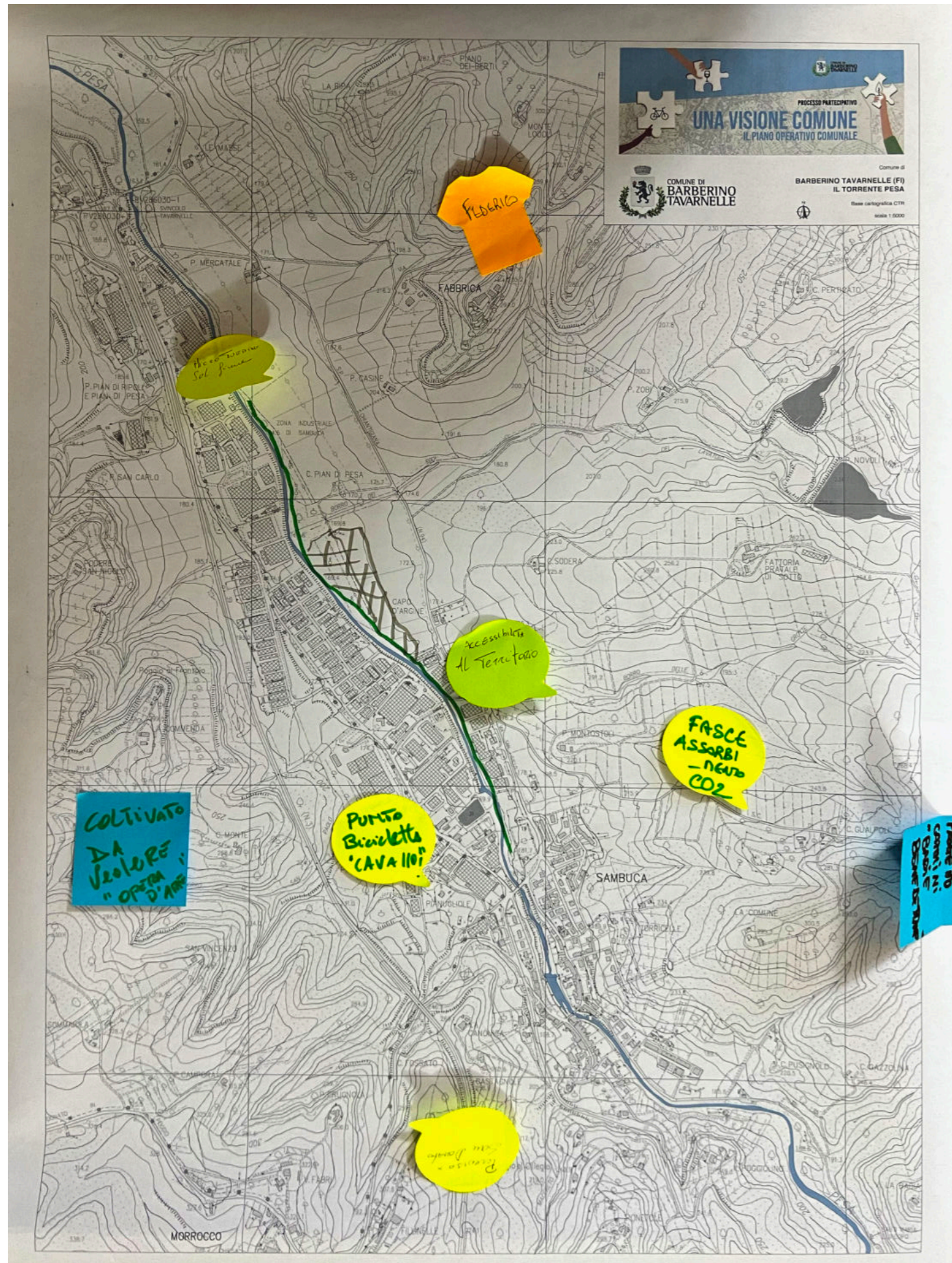
IL TORRENTE PESA

PUNTI DI FORZA:

- Passeggiata San Donato
- Progetto cammini "Badie Benedettine"

PROGETTUALITÀ EMERSE:

- Punto bicicletta in cui poter noleggiare e-bike e sosta d'emergenza per ciclisti
- Ippovie



TAVOLO 2 - I FIUMI PROMOTORI DI STILI DI VITA SANI E NUOVE ECONOMIE

esito del tavolo

